



COPIA

**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 6 Del 25.03.2022</b>	<b>OGGETTO: Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024</b>
--------------------------------	---

L'anno Duemila ventidue il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 11:30 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge N.267 del 18 Agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Risultano Presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
		SI	NO
SINDACO	Ferraiuolo Francesco	x	
VICESINDACO	Mazzella Giuseppe	x	
CONSIGLIERI	Di Fazio Gennaro	x	
	Marcone Carlo	x	
	Nocerino Michele	x	
	Aversano Fabio	x	
	De Martino Gianluca	x	
	Califano Maria Gelsomina	x	
	Vitiello Giuseppe	x	
	Vigorelli Pier Lombardo (in modalità C/C)	x	
	Ambrosino Francesco (in modalità C/C)	x	
	Feola Giuseppe	x	
	Sandolo Maria Claudia	x	
	<b>TOTALE PRESENTI</b>		<b>13</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n° 112, recante -Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria-, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n° 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n° 98/2011, conv. in Legge n° 111/2011, il quale testualmente recita:

*Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

*"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2.L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n° 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n° 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

**Atteso che** i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n° 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n° 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n° 410;

**Tenuto conto** quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

**Vista** la L.R. con la quale la Regione ha disciplinato l'equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n° 47;

**Richiamato** infine l'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69, convertito in legge n° 98/2013, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali dei beni rientranti nel cosiddetto federalismo demaniale;

**Preso atto che** il 25% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio trasferito dallo Stato agli Enti territoriali devono essere retroceduti allo Stato;

**Visto** l'allegato -Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare- con il quale si prevede: di procedere all'alienazione di parte del patrimonio Comunale;

**Dato atto che** l'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale, per il quale il presente atto costituisce variazione, secondo le procedure semplificate stabilite dalla L.R.

**Tenuto conto che** con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le seguenti entrate:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Proventi delle alienazioni	363.000,00	0,00	0,00
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00

di cui €. 0,00 connessi alla vendita dei beni trasferiti ai sensi dell'articolo 56-bis del D.L. n° 69/2013;

**Richiamato** infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n° 69/2013, come modificato dal decreto legge n° 78/2015 (conv. in legge n° 125/2015) il quale prevede che:

*comma 11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n° 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n° 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n° 228;*

**Visti:**

- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- il T.U. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. n° 118/2011;
- lo statuto comunale;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri sul punto meglio riportati e trascritti nell'allegato alla presente deliberazione;

Con votazione resi nei modi di legge:

Presenti 13 – Votanti 13 - Favorevoli 9 – Contrari 4 (Ambrosino, Feola, Sandolo, Vigorelli) - Astenuti 0;

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024;
2. **Di dare atto che** nel suddetto Piano sono inclusi i beni trasferiti/di cui si prevede il trasferimento da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 (conv. in legge n° 9872013), dai quali si prevede un introito di €. 0,00;
3. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2022/2024, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n° 133;
4. **Di iscrivere** nel bilancio di previsione dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Proventi delle alienazioni	363.000,00	0,00	0,00
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00

5. **Di iscrivere** altresì nel bilancio di previsione 2022/2024:
  - le spese connesse al trasferimento allo Stato della quota pari al 25% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare trasferito in attuazione del federalismo demaniale, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.lgs. n° 85/2010;
  - l'accantonamento per la destinazione della quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente all'estinzione anticipata di mutui, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del D.L. n° 69/2013 (L. n° 98/2013);

per un importo complessivo pari a €. 36.300,00 così suddiviso:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00
	Accantonamento per estinzione anticipata di mutui	36.300,00	0,00	0,00

6. **Di pubblicare** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;

7. **Di dare atto che** il presente provvedimento non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale, per il quale:
  - verrà adottato separato atto;
  - il presente atto costituisce variazione, secondo le procedure semplificate stabilite dalla L.R.
  
8. **Di demandare** al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

#### **INDI**

Con separata ed apposita votazione resa nei modi di legge:

---

Presenti 13 – Votanti 13 - Favorevoli 9 – Contrari 4 (Ambrosino, Feola, Sandolo, Vigorelli) - Astenuti 0;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, con separata votazione unanime.



# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

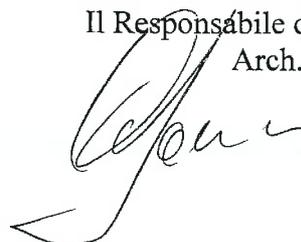
CAP. 04027 P.ZZA CARLO PISACANE TEL. 0771/80108 - FAX 0771/820573  
COD. FISC.:81004890596 - PARTITA I.V.A. 01371870591

Allegato 1

**Oggetto: Piano di Alienazione dei beni di proprietà del Comune di Ponza – Anno 2022**

Immobile	Via Giancos – Catast Foglio 19-Z particella n.595	€ 250.000,00
Grotte ed Annesso	Loc. Le Forna	€ 113.000,00

Il Responsabile del Servizio LL.PP  
Arch. Angelo Sommese



Verbale P. 6  
del G.C.  
del 25/3/2022

## DISCUSSIONE PUNTO 6

### Delibera N. 6

(Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari 2022/2024)



- **Vedasi Verbale Punto 3):**

“Prima dell’inizio della trattazione del punto il Sindaco propone di accorpate la discussione dei punti che vanno dal 3 al 12 dicendo che trattasi dello stesso argomento.

Il Sindaco mette a votazione la proposta di cui sopra.

**Votazione: Presenti 13 - Votanti 13 – Favorevoli 9 – Contrari 4 (Vigorelli – Ambrosino – Feola – Sandolo) - Astenuti.** La proposta viene approvata.

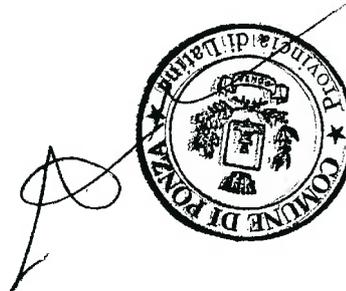
Illustra le proposte il **Sindaco** spiegandole nei dettagli ed in particolare legge la nota di cui **ALL. A).**

Non si registrano interventi e successivamente”.

**Votazione: Presenti 13 – Votanti 13 – Favorevoli 9 – Contrari 4 (Vigorelli – Ambrosino – Feola - Sandolo) - Astenuti 0**

### **Immediata Esecutività**

**Votazione: Presenti 13 – Votanti 13 – Favorevoli 9 – Contrari 4 (Vigorelli – Ambrosino – Feola - Sandolo) - Astenuti 0**





# Comune di Ponza

Provincia di Latina Cap. 04027 P.zza Carlo Pisacane  
Cod.Fisc.81004890596 - Tel.0771/80108/Fax 0771/820573 - e mail:  
[ufficiosegreteriaiponza@pec.it](mailto:ufficiosegreteriaiponza@pec.it)



ALL- A)  
A: PF-3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10  
11, 12 del  
del 25/3/22

## DISCORSO INTRODUTTIVO DEL SINDACO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 VENERDI 25.03.2022

Si é realizzato il bilancio di previsione 2022/2024 cercando di rispettare l'andamento delle entrate analizzate negli ultimi 2 anni. Vale la pena ricordare a tutti i consiglieri che nel triennio 2019-2021 con i riflessi concentrati nel 2020-2021 l'ente (come anche i cittadini) é stato colpito dalla pandemia mondiale da SARS Covid 19, il che ha comportato una diminuzione delle entrate in quanto gli utenti hanno avuto difficoltà nel far fronte al pagamento dei tributi, lo stesso stato con vari decreti di sostegno ha posticipato l'incasso da parte dei comuni oltre che posticipato la fase accertativa come "misura sociale" in questo periodo storico di emergenza. Quindi si é redatto un bilancio basato su dati storici, tenendo conto che l'emergenza epidemiologica é ancora in essere e che la conseguente ed auspicata ripresa non é repentina ed immediata. Il perdurare della pandemia ci ha fatto redigere un bilancio prudentiale, inserendo nelle entrate solo quelle poste realizzate nel biennio precedente e questo ha comportato una contrazione anche delle spese (in rispetto ai principi della quadratura del bilancio) attraverso una razionalizzazione dei servizi e del funzionamento degli uffici. Non é stata ridotta la parte del sostegno alle famiglie in quanto il Comune in quanto Ente Territoriale di prossimità ha mantenuto il suo supporto costante alla popolazione.

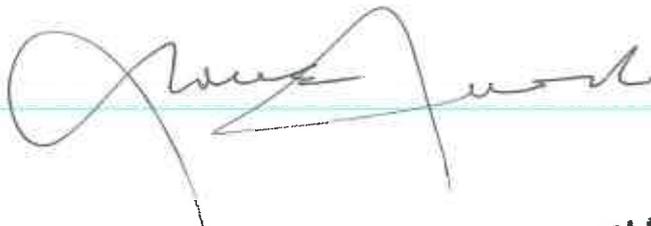
Quindi le spese seppur diminuite non andranno ad inficiare sul funzionamento della macchina amministrativa e sulle tutele alla popolazione più fragile. Vale la pena far presente a tutti i consiglieri che i governi che si sono succeduti prima con Conte e poi con Draghi, hanno sostenuto con misure e risorse finanziarie trasferite a noi enti locali per sostenere la popolazione più fragile. Il comune ha distribuito gli introiti con sgravi fiscali, buoni alimentari e sospeso la riscossione del canone unico come previsto dalla legge, tutti i contributi sono stati riversati direttamente ed indirettamente a favore della popolazione, contribuendo anche con parte del bilancio proprio, per permettere ai cittadini di lenire il più possibile gli effetti di questa emergenza.

Come detto, nonostante la diminuzione delle entrate, l'ente é riuscito in un miglioramento contabile di un presumibile avanzo di amministrazione (che verrà confermato in sede di approvazione di rendiconto)..portando avanti quindi l'opera di risanamento intrapresa da questa amministrazione fin dal suo insediamento.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 é stato previsto il potenziamento della macchina amministrativa attraverso l'inserimento di nuove risorse umane nell'organico comunale attraverso la banditura di concorsi pubblici, il completamento di opere pubbliche in essere l'avvio di opere in conto capitale per migliorare l'infrastrutture dell'isola, grazie a progettazioni sviluppate nel corso degli anni e dei finanziamenti ottenuti (recupero di opere abbandonate, recuperate anche a livello contabile e amministrativo nei Ministeri competenti).

Sfide ambiziose quello di realizzare opere pubbliche in tempi certi, per lo sviluppo del

territorio e miglioramento del benessere sociale in riscontro dei fabbisogni dei cittadini. Il legislatore ci chiede come enti locali di migliorare i servizi offerti, di portare l'ente nel processo della digitalizzazione e questo ente si é prodigato per mettere a disposizione della cittadinanza servizi garantendone l'accesso anche da remoto, garantendo altresì la fruizione anche in presenza per quegli utenti che per motivi anagrafici o di abitudine lo prediligono. Una proiezione dell'ente verso il futuro in linea con il legislatore dove fondamentale é l'innovazione e la digitalizzazione anche in virtù della fruizione del pnrr, con efficientamento dei servizi, aumento della qualità percepita e offerta.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni...', written over a horizontal blue line.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Angelo Sommes



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Allocca Raffaele, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 6 a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 2007

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE.



Il Segretario Comunale  
Dott. Raffaele Allocca

